

NEWSLETTER



Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale Onlus

FMSI

Per il Bene dei Bambini

N. 12 | Maggio 2023



Pagina 2

Progetto Fratelli Libano

Un sogno di fraternità
in mezzo alla vulnerabilità

Pagina 5

Progetto Fratelli Maicao

Un cuore Marista
al centro de La Pista

Pagina 6

*Il Ciclone Freddy
ha duramente colpito il Malawi*



Progetto Fratelli Libano

Un sogno di fraternità in mezzo alla vulnerabilità

Fr. Juan Carlos Fuertes

Responsabile del Progetto Fratelli



“Mostafa è un volontario sportivo nel programma della Fondazione Real Madrid che coinvolge bambini di 10 e 11 anni. Collabora con Fratelli da quando il progetto è stato avviato a Rmeileh e continua a frequentare i corsi di formazione professionale

e di inglese che organizziamo. **Mostafa vede il suo volontariato come un’opportunità per restituire ciò che ha imparato nel corso degli anni. I bambini, dal canto loro, vedono in lui una persona come loro, che parla la loro lingua e capisce ciò che vivono. Allo stesso tempo, Mostafa è un modello di ciò che anche loro potranno fare un giorno, quando saranno grandi: dare agli altri ciò che loro hanno dato a loro.”**

Il Progetto Fratelli ha iniziato la sua attività in Libano nel 2015 a Bourj Hammoud, una zona intorno a Beirut. Si trattava dei primi passi di un’idea nata tra gli Istituti dei Fratelli Lasalliani e Maristi, rispondendo alla chiamata di Papa Francesco ad andare nelle periferie del mondo. I fratelli Andrés Porras, Lasalliano, e Miquel Cubeles, Marista, hanno dato forma alla chiamata dei due Istituti. Un anno dopo è iniziata l’attività nel centro di Rmeileh.

Siamo ora all’ottavo anno di vita del progetto che mira a reinserimento nella società attraverso la scuola e il lavoro; a fornire sostegno psicosociale ai bambini, ai giovani e agli adulti che partecipano alle attività; a formare i beneficiari per la vita attraverso lo sport, le abilità personali e sociali; a costruire ponti con le famiglie, le altre entità e la società per aiutare a vivere fuori da Fratelli ciò che viene vissuto dentro.

Per tutte le summenzionate ragioni si implementano una ventina di programmi per bambini, giovani e adulti, soprattutto donne. Possiamo essere divisi in tre tipologie: educativi,

di sostegno psicosociale e di formazione professionale. Tra i programmi educativi vi è una sezione prescolare, una sezione di educazione di base per chi è uscito dal sistema scolastico o non vi è mai entrato, una sezione di sostegno scolastico per chi già frequenta la scuola e una sezione di arabo, inglese e informatica per i giovani adulti. Nell’area psicosociale abbiamo gruppi per donne, ragazzi, ragazze, bambini, programmi sportivi, formazione alla maternità. Per l’area della formazione professionale vengono implementati corsi di parrucchiere per uomini e donne, cucina, elettricità, meccanica e cucito. Ogni anno circa 1200 persone vengono formate all’interno di uno o più programmi di Fratelli.

L’obiettivo è permettere loro di andare a scuola o di trovare un lavoro, oltre a fornire loro gli strumenti per affrontare la vita e le difficoltà connesse. **È bello sentire dalle persone che partecipano al Progetto che, al di là di tutto, frequentare i gruppi e i corsi aiuta a ritrovare la dignità della persona.**

*“Omran è un ragazzo di 14 anni che vive vicino al centro di Rmeileh. La sua casa non supera i 40 metri quadrati e ospita tutta la sua famiglia, composta da genitori e 4 fratelli. L’abitazione si trova in mezzo a un campo dove coltivano - per conto del proprietario del terreno - vari ortaggi a seconda della stagione. Qualche giorno fa l’ho incontrato e mi ha detto che lavora sempre (aiuta il padre nel lavoro dei campi). Ma quello che mi ha reso felice è che lo vedo spesso passare davanti al nostro centro con il padre che lo accompagna a scuola. È stato all’interno del programma Fratelli per diversi anni e ora frequenta la scuola formale. Ma frequenta anche programmi sportivi, il calcio e i campi estivi. Mostafa e Omran sono solo alcuni esempi, come Mahmoud, Seifedin, Yamamah, Rama, Malak, Mariam...e tanti altri. **Quando vediamo le loro vite e crediamo che abbiano gli strumenti per costruire il proprio futuro, ci rendiamo conto che tutto l’impegno che tanti hanno profuso nel Progetto Fratelli fin dalla sua nascita ha un senso.”***





UPR in Argentina, Bangladesh, Colombia e Camerun

Nel mese di aprile 2023, FMSI ha presentato 4 nuovi report per la Revisione Periodica Universale di Argentina, Bangladesh, Colombia e Camerun con raccomandazioni mirate e concrete sui Diritti dei bambini e dei giovani.

I Diritti Umani sono uno dei pilastri fondamentali della dignità umana. Sono inalienabili e universali. La comunità globale riconosce che la protezione dei Diritti dei bambini deve essere prioritaria e la Convenzione sui diritti dell'infanzia stabilisce il Diritto di tutti i bambini a sviluppare il loro pieno potenziale e a non soffrire la fame, la mancanza di un'istruzione adeguata, l'abbandono e gli abusi.

Uno dei meccanismi internazionali per l'attuazione dei Diritti Umani è la Revisione Periodica Universale (UPR) degli Stati membri delle Nazioni Unite. Nell'ambito di tale processo, lo Stato oggetto di valutazione accetta raccomandazioni su specifici Diritti da garantire attraverso la definizione di politiche, leggi e iniziative.

I Report dell'Argentina e del Bangladesh sono stati elaborati attraverso il lavoro congiunto di FMSI con altre ONG come il *Centre Catholique International de Genève* (CCIG) ed *Edmund Rice*.

Molte delle raccomandazioni si focalizzano sul Diritto ad una istruzione di qualità, la possibilità di accesso per tutti all'istruzione, in particolare i gruppi in maggiore condizione di vulnerabilità, la formazione adeguata per gli insegnanti e la disponibilità di attrezzature moderne come elemento chiave per rendere sostenibile tale

processo. Per il Camerun è importante fare in modo che le comunità scolastiche non siano coinvolte negli scontri armati e che i bambini e giovani possano studiare in un ambiente sicuro e che agevola l'accesso di tutti i bambini, le bambine e i giovani all'istruzione. Per il Bangladesh è importante agire contro gli ostacoli che impediscono ai bambini, alle bambine e ai giovani l'accesso all'istruzione o favoriscono un abbandono precoce come la violenza fisica a scuola e a casa, il lavoro minorile, la pratica tradizionale dei matrimoni precoci. I bambini delle piantagioni di tè sono tra i gruppi in maggiore condizione di vulnerabilità e a rischio di fare parte di intere generazioni non formate e abbandonate in una situazione di povertà.

Infine il Report sulla Colombia presenta raccomandazioni elaborate con la partecipazione diretta di bambini, bambine e giovani tra i 6 e i 15 anni del quartiere *La Torre* di Medellin e si concentra sui bambini e giovani che vivono nei quartieri informali delle grandi città della Colombia e in particolare sul loro Diritto al gioco: i bambini chiedono di avere spazi e aree verdi per giocare e poter svolgere attività culturali, artistiche ricreative, in un ambiente sicuro. Questo Diritto è alla base dello sviluppo della società civile e antidoto alla violenza.

FMSI ringrazia tutti coloro che hanno lavorato congiuntamente all'elaborazione di tali Report e desidera continuare a stare a fianco ai bambini, bambine e giovani, ma anche ai responsabili locali perché tali raccomandazioni possano tradursi in realtà.



Progetto Fratelli Maicao

Un cuore Marista al centro de La Pista

Oggi, più di quattordicimila persone, in gran parte proveniente dal Venezuela e nativi *Wayuu*, vivono a La Pista il più grande insediamento umano dell'America Latina situato in un ex aeroporto a Maicao, in Colombia. Ma non solo: negli anni sono arrivate anche persone provenienti dal Libano, dalla Siria e dalla Palestina, come testimonia una delle più grandi moschee dell'America Latina che è proprio lì a Maicao. Differentemente da altri insediamenti che si trovano in terreni privati, La Pista era un lotto comunale abbandonato da tempo. A poco a poco le persone hanno invaso le strade di Maicao: hanno costruito capanne di plastica, legno e detriti sotto un cielo coperto da un groviglio di cavi di alimentazione con un sole cocente in grado di superare più di 40° gradi e un vento che trasporta polvere ovunque.

Sono numerosi gli abitanti de La Pista che vivono in condizioni estreme: famiglie numerose, anche con più di 10 persone, che hanno a disposizione soltanto un pasto al giorno e che vivono in minuscole baracche, tra un caldo incessante e frequenti piogge abbondanti. Per di più, non vi è l'acqua potabile, accesso ai servizi e gli impianti elettrici sono abusivi. Ci sono molti casi di vittime di tratta, in primis i bambini.

Oltre a la Pista, sono più di cinquanta gli insediamenti presenti a Maicao e dintorni. Le famiglie sopravvivono in condizioni di vulnerabilità estrema e per salvarsi hanno scelto La Pista sulla quale hanno costruito le loro abitazioni, ma che, se non regolarizzati, potrebbero subire uno sgombero improvviso.

"Alcuni giorni mangiamo, altri no", dice Balera, seduto fuori dalla sua piccola capanna rivestita di plastica mentre i nipoti giocano intorno a lui. "Qui non c'è lavoro, non si può fare nulla. La vita è dura qui". (La Pista Maicao Colombia Shantytown - The Guardian, 2023)

Nel 2019 nasce il progetto *Corazon sin Fronteras*, che ha la sua sede direttamente sulla pista di Maicao. Da quattro anni, Kenia Navas, originaria del Venezuela, dirige il progetto con l'omonimo nome per aiutare i bambini, le bambine e i giovani nello studio e organizzando diverse attività ludiche. **Il progetto *Corazón sin Fronteras* offre un ambiente sicuro per i bambini e le bambine dai 5 ai 14 anni. Attraverso le numerose attività ludico-ricreative e i laboratori, viene permesso ai bambini la libera espressione, il riconoscimento di sé e dell'altro, il gioco condiviso, l'ascolto e il rispetto dell'altro e l'interazione interculturale.**

Nel 2022 nasce il progetto inter-congregazionale Fratelli Maicao, dove i Fratelli Maristi e i Fratelli Lasalliani, come già avviato in Libano, lavorano insieme a Maicao per garantire l'accesso ai Diritti Umani fondamentali alla popolazione migrante, primo tra tutti, l'equità di accesso a un'istruzione di qualità per i bambini e le bambine di Maicao.



Il Ciclone Freddy sta duramente colpendo il Malawi

A Marzo 2023, il Malawi è stato duramente colpito dal Ciclone Tropicale Freddy, riportando gravi danni a Balaka, Blantyre, Chikwawa, Chiradzulu, Machinga, Mangochi, Mulanje, Mwanza, Neno, Nsanje, Ntcheu, Phalombe, Thyolo e Zomba.

A causa delle piogge intense e dei forti venti causati dal Ciclone che ha colpito il Paese dal 12 marzo, oltre 659.278 persone risultano sfollate, 679 persone sono decedute, 2.186 ferite e più di 537 risultano ancora disperse (Dati Government of Malawi, Aprile 2023).

Il Ministero dell'Istruzione ha sospeso – fino al 31 marzo 2023 – le lezioni nelle scuole primarie e secondarie di tutti i distretti colpiti: gli effetti devastanti del ciclone sono stati disastrosi anche per il sistema educativo, colpendo scuole e istituti scolastici.

Alcune scuole sono state trasformate in campi per le comunità sfollate. Molti mercati sono ancora inaccessibili e/o senza cibo sufficiente: il prezzo del cibo sta aumentando drasticamente, quasi il 75% in più rispetto al mese prima delle inondazioni. Inoltre, la diffusione del colera rimane preoccupante: già prima del Ciclone il Paese era duramente colpito da un'epidemia di colera, e soprattutto nei campi adibiti per accogliere le famiglie che hanno perso la casa, dato il loro sovraffollamento, si teme una ricaduta.

I Fratelli Maristi del Malawi si sono, fin da subito, mobilitati per supportare la popolazione e le famiglie in difficoltà, e, grazie ad un costante contatto con il team di FMSI, hanno ottenuto dei fondi per far fronte a tale emergenza. Grazie al supporto finanziario di uno dei principali donatori, i Fratelli Maristi del Malawi hanno potuto acquistare e distribuire cibo, acqua e materiale igienico-sanitario alle famiglie in maggior condizione di vulnerabilità, per alleviare, quanto possibile, le difficoltà che sta riscontrando il Malawi in tale difficile momento.

Grazie ai fondi ricevuti, i Fratelli Maristi del Malawi potranno supportare 1.452 persone, duramente colpite dal ciclone.





Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale Onlus

FMSI

Per il Bene dei Bambini

Codice Fiscale
97484360587



Con **il tuo**

5x1000

ovunque nel MONDO

ci sia un bambino da DIFENDERE!

